



Delibera della Giunta Regionale n. 791 del 20/11/2010

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

**DISPOSIZIONI PER IL PAGAMENTO DEGLI STIPENDI DEL PERSONALE DELLA ASL
NAPOLI 1 CENTRO**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

VISTI

1. il Patto per la Salute, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 ottobre 2006;
2. l'art. 1, comma 180, della legge 311/2004, il quale prevede che la Regione interessata, ove ricorrano le condizioni nello stesso previste, ovvero la sussistenza di rilevanti disavanzi di gestione del Servizio sanitario regionale il cui ripiano non è conseguibile attraverso strumenti ordinari, stipuli apposito *Accordo* con lo Stato che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
3. l'*Accordo* che il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Presidente della Regione Campania hanno sottoscritto il 13 marzo 2007 "... per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311", da realizzarsi attraverso (art. 1, comma 3 dell'*Accordo*):
 - a) misure di riequilibrio dei profili erogativi dei Livelli Essenziali di Assistenza, in coerenza con il vigente Piano Sanitario Nazionale ;
 - b) misure di riequilibrio della gestione corrente, necessarie all'azzeramento del disavanzo entro il 2010 nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, dettagliatamente individuate nel *Piano di Rientro*;
4. la delibera di Giunta regionale n. 460 del 20 marzo 2007 con cui è stato approvato detto *Accordo* e l'allegato *Piano di Rientro 2007 - 2009* dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30 dicembre 2004, n. 311;
5. la delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 che ha nominato il Presidente della Giunta Regionale *pro tempore* Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro ai sensi dell'art. 4 della legge n. 222 del 29 novembre 2007;
6. la delibera del Consiglio dei Ministri del 24 Aprile 2010, con cui, il Presidente della Regione Campania eletto a seguito delle consultazioni regionali del 28 e 29 marzo 2010, è stato nominato Commissario *ad Acta* per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191/2009;
7. le delibere di Giunta Regionale n. 541 del 20.3.2009, n. 1627 del 26.10.2009, n. 1753 del 25.11.2009, n. 173 del 25.2.2010, n. 491 del 28.5.2010, n. 524 del 25.6.2010 (come rettificata dalla DGRC n. 593 del 2.8.10), n. 547 9.7.2010, n. 672 del 8.10.2010 e n. 776 del 12.11.2010, con le quali, per le motivazioni nelle stesse precisate, sono state disposte anticipazioni per € 2.008.970.177,12= da parte della Regione a valere sui fondi attesi dalle Aziende Sanitarie della Campania, per consentire di far fronte, in carenza di liquidità, alle spese obbligatorie e a debiti scaduti verso banche ed istituzioni creditizie, al fine di garantire la tutela dei servizi sanitari essenziali, fermo restando l'obbligo delle predette aziende di restituire, in caso di temporaneo superamento del plafond attribuito alle singole aziende sanitarie dalle delibere citate, su appositi capitoli di entrata del bilancio regionale, l'eccedenza rispetto al plafond stabilito (e/o rientrare, comunque, nei limiti del plafond, eventualmente attraverso compensazioni con la liquidazione di altri fondi ad essa spettanti);
8. la delibera della Giunta Regionale n. 593 del 2 agosto 2010, con la quale le rimesse spettanti alla ASL Napoli 1 Centro per le mensilità di giugno, luglio ed agosto 2010, fino a concorrenza, rispettivamente, di € 71.000.000,00=, € 77.000.000,00=, ed € 77.000.000,00=, per complessivi € 225.000.000,00=, sono state assegnate con vincolo di destinazione al pagamento degli stipendi del personale dipendente e convenzionato della ASL medesima e relative competenze accessorie per i mesi di giugno, luglio e agosto 2010, disponendo altresì che il pagamento degli stipendi di luglio ed agosto 2010 venisse effettuato direttamente dal Tesoriere della Regione;

9. la delibera della Giunta Regionale n. 652 del 24 settembre 2010, con la quale le rimesse spettanti alla ASL Napoli 1 Centro per le mensilità di settembre e di ottobre 2010 sono state assegnate con vincolo di destinazione al pagamento degli stipendi del personale dipendente e convenzionato della ASL medesima e relative competenze accessorie per i mesi di settembre e di ottobre 2010, autorizzando il dirigente del Settore Programmazione a provvedere per l'impegno, la liquidazione ed il pagamento alla ASL Napoli 1 Centro dei relativi importi tramite la So.Re.Sa. S.p.A. ed a valere sul capitolo 7000 della UPB 4.15.38;

CONSIDERATO

- a. che ai sensi dell'art. 1, 5° comma, del decreto legge 18-1-1993, n. 9, convertito in legge 18-3-1993, n. 67, *“le somme dovute a qualsiasi titolo alle unità sanitarie locali e agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, non sono sottoposte ad esecuzione forzata nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi e alle competenze comunque spettanti al personale dipendente o convenzionato, nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini della erogazione dei servizi sanitari definiti con decreto del Ministro della Sanità di concerto con il Ministro del Tesoro, da emanare entro due mesi dalla entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”*;
- b. che, in attuazione di detta norma, è intervenuto il DM del 15-10-1993;
- c. che, da ultimo, è intervenuto sulla materia il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, il quale all'art. 11, comma 2, dispone che non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti delle aziende sanitarie locali e ospedaliere delle regioni già sottoposte ai piani di rientro dai disavanzi sanitari (ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 311/2004) e già commissariate alla data di entrata in vigore del decreto medesimo;
- d. che la banca tesoriere della ASL Napoli 1 interpreta la norma recata dal DL 78/2010 come non applicabile alle richieste di blocco fondi pervenute al tesoriere prima della entrata in vigore del medesimo decreto, pari ad oltre € 300 milioni, nonostante il diverso orientamento assunto da numerose pronunce giurisprudenziali adottate in applicazione della suddetta disposizione dal giudice dell'esecuzione presso i tribunali di Napoli e Benevento, con la conseguenza di rendere indisponibile, fino a concorrenza delle suddette richieste di blocco fondi, ogni ulteriore rimessa che dovesse pervenire alla ASL, come si rileva dalla copiosa corrispondenza intercorsa (da ultimo: lettera del Banco di Napoli del 2/8/10; nota della ASL Napoli 1 centro del 5/8/10, prot. 58402; lettera del Banco di Napoli del 6/8/10);
- e. che, pertanto, la Giunta Regionale nella deliberazione n. 524 del 25 giugno 2010, tra l'altro, ha stabilito che *“... in attesa che sia acclarato che sulle rimesse correnti che saranno accreditate dalla Regione alla ASL Napoli 1 Centro non possono essere apposti vincoli di blocco fondi (ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78), l'impegno e l'erogazione di somme da parte della Regione da accreditarsi presso il Tesoriere della ASL Napoli 1 Centro è sospeso”*;
- f. che per tali motivi le sopra citate DGRC n. 593 del 2/8/2010 e n. 652 del 24/9/2010 hanno disposto che il pagamento degli stipendi correnti del personale della ASL Napoli 1 Centro venisse effettuato direttamente dalla Regione;
- g. che, pertanto, fin dal mese di aprile 2010, per effetto dei pignoramenti e delle richieste di blocco fondi, la ASL Napoli 1 Centro non ha più potuto pagare gli stipendi, e la Regione, stante la descritta situazione venutasi a determinare a causa del comportamento della Banca tesoriere della ASL NA 1 Centro, è dovuta intervenire per assicurare il pagamento degli stipendi ai dipendenti, adottando i provvedimenti in premessa specificati;
- h. che risulta in maturazione per la ASL Napoli 1 Centro la rimessa mensile per novembre 2010, prevista in € 110.326.000,00= e che per il mese di dicembre maturerà la corrispondente rimessa mensile, prevista di pari importo;

RILEVATO

- a. che risultano in scadenza i seguenti pagamenti degli stipendi del personale dipendente e convenzionato della ASL Napoli 1 Centro e delle relative competenze accessorie, come da

dettaglio comunicato dal Commissario Straordinario della ASL con lettera del 16 novembre 2010, prot. n. 0075329/2010:

- per il mese di novembre 2010: € 71.586.000,00=, di cui: € 33.586.000 milioni per stipendi, € 19 milioni per contributi previdenziali ed € 19 milioni per ritenute erariali;
- per il mese di dicembre 2010: € 119.414.000,00= di cui:
 - mensilità di dicembre composta da € 33.586.000 milioni per stipendi, € 19 milioni per contributi previdenziali, € 19 milioni per ritenute erariali ed altre competenze per € 3 milioni, per complessivi € 74.586.000,00=;
 - tredicesima mensilità, composta da € 19.828.000 milioni per stipendi, € 12 milioni per contributi previdenziali, € 13 milioni per ritenute erariali, per complessivi € 44.828.000,00=;
- b. che il Commissario Straordinario della medesima ASL con lettera del 10 settembre 2010, prot. n. 62051, ha rappresentato che sussistono presso il tesoriere richieste di blocco fondi per oltre € 230 milioni;
- c. che il persistere della Banca tesoriere nella non applicazione del disposto di cui alla norma recata dal DL 78/2010, con la conseguenza di rendere indisponibile, fino a concorrenza delle suddette richieste di blocco fondi, ogni ulteriore rimessa che dovesse pervenire alla ASL, ha comportato la paralisi della gestione finanziaria della predetta Azienda, che non è in grado di provvedere al pagamento degli stipendi ai dipendenti;
- d. che tale stato, oltre ad aver determinato situazioni di turbativa dell'ordine pubblico, cui si associa una grave situazione di allarme sociale tra la collettività per il paventato rischio sulla tutela della salute, in caso di mancata erogazione delle competenze stipendiali potrebbe comportare disfunzioni nell'erogazione del servizio essenziale;
- e. che all'esito delle riunioni di verifica del Piano di Rientro tenutesi in Roma il 13 ed il 26 ottobre 2010, sono stati sbloccati € 1.021 milioni a fronte delle spettanze dovute alla Regione Campania, residue a tutto l'anno 2009;
- f. che la Regione, nell'ambito della definizione del piano dei pagamenti di cui all'art. 11 comma 2 del D.L. n. 78/2010, come convertito in legge n. 122/2010, che terrà conto anche dei fondi di cui al precedente punto e), di concerto con l'organo commissariale della predetta Azienda Sanitaria, sta definendo le occorrenti iniziative da porre in essere per superare l'attuale situazione di paralisi e consentire alla azienda medesima l'autonomia della gestione dei processi contabili di spesa;

RITENUTO

- a. che è, quindi, necessario, per il corrente mese di novembre, nonché, per quanto precisato al punto e) del Rilevato, per il mese di dicembre 2010, impegnare ed erogare parte delle corrispondenti rimesse mensili per il finanziamento della spesa sanitaria, assegnandola con vincolo di destinazione al pagamento degli stipendi del personale della predetta Azienda;
- b. che, stante il perdurante contrasto con il Banco di Napoli, tesoriere della ASL Napoli 1 Centro sull'efficacia del blocco dei pignoramenti disposto con il d.l. 78/2010, ed in attesa della soluzione dello stesso, nonché in considerazione delle ulteriori e non fondate difficoltà frapposte dal predetto istituto bancario, affidatario anche del servizio di tesoreria della Regione Campania, il pagamento degli stipendi avverrà con le seguenti modalità:
 - a) la presente delibera autorizza il dirigente del Settore Programmazione a provvedere immediatamente per l'impegno e la liquidazione sul capitolo 7000 della UPB 4.15.38 di € 71.586.000,00= relativi agli stipendi di novembre 2010, come da specifica sopra riportata;
 - b) la presente delibera autorizza, inoltre, il dirigente del Settore Programmazione a provvedere entro il 15 dicembre 2010 per l'impegno e la liquidazione sul capitolo 7000 della UPB 4.15.38 di € 119.414.000,00= relativi agli stipendi di dicembre 2010 e tredicesima mensilità, come da specifica sopra riportata;
 - c) il pagamento degli stipendi e delle relative competenze accessorie sarà effettuato dalla Regione, per il tramite della So.Re.Sa. S.p.A.;

PRESO ATTO

- a. che le disposizioni della presente delibera non rientrano nell'elenco dei provvedimenti regionali per i quali l'art. 3, comma 6, del sopra citato *Accordo* del 13 marzo 2007, relativo al *Piano di Rientro*, prevede espressamente la preventiva approvazione del Ministero della salute e del Ministero dell'economia;
- b. che, in ogni caso, il comma 8 dello stesso art. 3 del sopra citato *Accordo* del 13 marzo 2007 fa salvi i provvedimenti regionali di somma urgenza, come deve intendersi la presente delibera;
- c. che la presente delibera sarà comunque trasmessa al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia subito dopo la sua adozione e, se del caso, con successivi atti della Giunta Regionale, potranno essere recepite eventuali prescrizioni che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;

Il Presidente e l'Assessore al Bilancio PROPONGONO e la GIUNTA in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. Di stabilire che le rimesse spettanti alla ASL Napoli 1 Centro per le mensilità di novembre e dicembre 2010, fino a concorrenza di complessivi € 191.000.000,00=, sono assegnate alla stessa con vincolo di destinazione al pagamento degli stipendi del personale dipendente e convenzionato della ASL medesima e relative competenze accessorie per il mese di novembre 2010 per € 71.586.000,00=, e per il mese di dicembre 2010, per € 119.414.000,00=, come da dettaglio riportato in premessa.
2. Di autorizzare il dirigente del Settore Programmazione della AGC 19 a provvedere per l'impegno, la liquidazione ed il pagamento tramite la So.Re.Sa. S.p.A. a valere sul capitolo 7000 della UPB 4.15.38 degli importi sopra specificati, di cui € 71.586.000,00= immediatamente dopo l'adozione della presente delibera, ed € 119.414.000,00= entro il 15 dicembre 2010.
3. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano sanitario regionale", "Assistenza sanitaria", "Bilancio ragioneria e tributi", "Gabinetto Presidente della Giunta regionale", al Tesoriere Regionale, ed al Settore "Stampa e documentazione" per la immediata pubblicazione sul BURC.